



ORIGINALE

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 87 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: MODIFICA ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 78 DEL 05/08/2014 AVENTE AD OGGETTO "ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2014. APPROVAZIONE"

L'anno duemilaquattordici, addì 30 (trenta) del mese di Settembre, nella sede comunale, previ avvisi scritti notificati a tutti i Componenti, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza straordinaria ed in seduta pubblica per le ore 18:30.

IL VICE PRESIDENTE TONARELLI LUCIANO presiede la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. LEONCINI PIETRO, che partecipa alla seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

		Pres			Pres
1	RAGONI LUCA Presidente	NO	14	DE PASQUALE FRANCESCO	SI
2	ZUBBANI ANGELO ANDREA Sindaco	SI	15	GIROMELLA FABRIZIO	SI
3	BARATTINI LUCA	SI	16	IARDELLA MARCO	SI
4	BERGITTO GIUSEPPE	SI	17	ISOPPI ENRICO	SI
5	BIENAIME' CLAUDIA BARBARA	SI	18	LAQUIDARA LANMARCO	SI
6	BOGGI LUCIO	NO	19	MARTINELLI MATTEO	SI
7	BONI CARLO	SI	20	MENCONI MASSIMO	NO
8	BONNI FEDERICO	SI	21	MUSETTI MARIA ELENA	SI
9	BOTTICI CRISTIANO	SI	22	POLETTI DAVIDE	NO
10	BUSELLI LEONARDO	SI	23	PUGNANA LUCA	SI
11	CONSERVA ROBERTO	SI	24	SCATTINA GIUSEPPE	NO
12	CORSI SIMONETTA	SI	25	TONARELLI LUCIANO	SI
13	CRUDELI ROBERTA	SI			
Totale presenti: 20			Totale assenti: 5		

IL VICE PRESIDENTE TONARELLI LUCIANO, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Alla seduta sono presenti - senza facoltà di voto - gli Assessori: ANDREAZZOLI GIUSEPPINA, BENEDINI DANTE, BERNARDINI GIOVANNA, TRAVERSI FABIO

Su proposta del Presidente vengono nominati scrutatori i Sigg.ri BONNI FEDERICO, PUGNANA LUCA, BONI CARLO.

OMISSIS

Si passa, quindi, alla discussione dell'argomento in oggetto indicato all'ordine del giorno.

Il Vice Presidente Tonarelli comunica al Consiglio Comunale che il Sindaco ha richiesto di modificare l'ordine di trattazione degli argomenti all'ordine del giorno anticipando la discussione delle proposte di deliberazione e posticipando i punti delle interrogazioni, interpellanze, mozioni ed ordini del giorno;

Il Vice Presidente Tonarelli pone pertanto in votazione la proposta del Sindaco di modificare la trattazione degli argomenti;

Si dà atto che al momento della votazione sono presenti n. 19 componenti avendo lasciato l'aula il consigliere De Pasquale;

Svoltasi la votazione in forma palese per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori, si ottiene il seguente risultato proclamato dal Vice Presidente:

Presenti n. 19 Votanti n. 16

Voti Favorevoli n. 16 (Barattini, Crudeli, Boni, Corsi, Bottici, Buselli, Iardella, Conserva, Pugnana, Tonarelli, Bergitto, Isoppi, Giromella, Laquidara, Musetti e Bienaimé)

Voti Contrari n. 0

Astenuti n. 3 (Sindaco, Martinelli e Bonni).

Pertanto, la richiesta di modifica dell'ordine di trattazione degli argomenti all'ordine del giorno è accolta;

Nel corso della seduta ha preso posto in aula il consigliere Scattina (presenti n. 21);

Si dà atto che al momento della trattazione del presente argomento sono presenti n. 19 componenti avendo ripreso posto in aula il consigliere De Pasquale e avendola lasciata i consiglieri Barattini e Bottici;

Relaziona l'Assessore al Bilancio e Risorse Finanziarie Andreazzoli illustrando la proposta di deliberazione in oggetto;

Poiché nessun consigliere chiede di intervenire, il Vice Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto;

Svoltasi la votazione in forma palese per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori, si ottiene il seguente risultato proclamato dal Vice Presidente:

Presenti n. 19 Votanti n. 13

Voti Favorevoli n. 13 (Sindaco, Crudeli, Boni, Corsi, Buselli, Iardella, Pugnana, Conserva, Scattina, Tonarelli, Bergitto, Isoppi e Giromella)

Voti Contrari n. 0

Astenuti n. 6 (Martinelli, Bonni, De Pasquale, Laquidara, Musetti e Bienaimè)

La proposta di deliberazione è approvata pertanto,

““““IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito l'imposta municipale propria (Imu) a decorrere dall'anno 2012;

ATTESO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il successivo comma 703 dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che la istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'Imu;
- la disciplina dell'Imu è stata modificata dai commi 707 e successivi dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147; in particolare è stata stabilita l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria sperimentale a decorrere dal 1 gennaio 2014;

CONSIDERATO che le richiamate modifiche alla disciplina dell'Imu hanno inciso sulla struttura dell'imposta e sul relativo gettito disponendo tra l'altro, a partire dal 2014 l'esclusione dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (limitatamente alle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola;

DATO ATTO che rimangono soggette a tassazione IMU le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RICHIAMATO il comma 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013, che prevede che "la somma delle aliquote della Tasi e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile";

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 78 del 05.08.2014, con la quale è stata ravvisata la necessità, per l'anno 2014, di una rimodulazione delle aliquote IMU approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 29.08.2012 (applicate anche nell'anno d'imposta 2013, in quanto non modificate), in considerazione della volontà dell'amministrazione di introdurre, con apposito provvedimento da approvare entro il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, una aliquota Tasi dell'1 per mille sugli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze, oltre che una aliquota Tasi

del 3,3 per mille sulle abitazioni principali e relative pertinenze; ciò, al fine di rispettare il vincolo di cui al già citato comma 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013;

VERIFICATO che con la sopra citata deliberazione è stata introdotta, tra le altre, l'aliquota Imu del 3,5 per mille limitatamente agli immobili adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze intese, queste ultime, esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

PRESO ATTO che con circolare 2/Def/2014 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito alcuni chiarimenti interpretativi, ed in parte innovativi e restrittivi, della complessa normativa IUC, in particolare riferiti all'applicazione del comma 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di una modifica della sola aliquota Imu 2014 fissata per gli immobili adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze intese, queste ultime, esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

RITENUTO, a tal fine, pienamente aderente al dettato normativo ed all'interpretazione fornita dal Ministero con la richiamata circolare, una riduzione dell'aliquota Imu per gli immobili adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, dal 3,5 per mille al 2,7 per mille; ciò al fine di non superare il limite massimo del 6 per mille dato dalla somma di Imu e Tasi su tale fattispecie;

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza, si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- l'art. 13, comma 13 bis, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- l'art. 2 bis del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 18 luglio 2014, recante l'ulteriore differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014;

VISTO il D.Lgs. 30.12.1992, n. 504, istitutivo dell'ICI, al quale il già citato D.L. 201 del 2011 rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

VISTO, inoltre, il D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, ed in particolare l'art. 52 in materia di potestà regolamentare del Comune;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, dal dirigente del Settore Fiscalità Locale/Informatica e Innovazione Tecnologica, Guirardo Vitale, e dal dirigente del Settore Servizi Finanziari/Società Partecipate, Stefano Pennacchi in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dai Sigg.ri Gianluca Barbieri, Andrea Pasquini e Marzia Grassi membri del Collegio dei Revisori dei Conti, posto in allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare 6 Bilancio, Risorse Finanziarie, Patrimonio, Società Partecipate nella seduta del 26 settembre 2014:

VISTO l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione sopra riportata,

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

- a parziale modifica della deliberazione del Consiglio Comunale n 78 del 05.08.2014, di fissare al 2,7 per mille, anziché al 3,5 per mille, l'aliquota dell'imposta municipale propria (Imu) per l'anno d'imposta 2014 da applicare agli immobili adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze intese, queste ultime, esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo; restano quindi ferme le ulteriori aliquote e detrazioni fissate per le diverse fattispecie di cui alla citata deliberazione;

- di demandare al Settore Fiscalità Locale/Informatica e Innovazione Tecnologica la pubblicazione della nuova aliquota nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze secondo le modalità e le tempistiche di legge;

- di demandare al citato settore lo svolgimento di ogni eventuale ed ulteriore adempimento. """"

Con separata votazione, in forma palese, per alzata di mano, con 15 voti favorevoli (Sindaco, Crudeli, Boni, Corsi, Buselli, Iardella, Pugnana, Conserva, Scattina, Tonarelli, Bergitto, Isoppi, Giromella, Laquidara e Musetti), e 4 astenuti (Martinelli, Bonni, De Pasquale e Bienaimè) espressi dai componenti il Consiglio presenti, la deliberazione viene dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma art.134 del D.Lgs. 267/2000.

I resoconti degli interventi sono riportati integralmente nel verbale della seduta ricavata dalla registrazione su CD.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE
TONARELLI LUCIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione in data _____

è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. al n. _____

Carrara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni dieci dalla data di pubblicazione all'Albo,

dal _____

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante

Carrara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

Ai fini della pubblicazione on line le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993.